

AUTO STORICHE. Dal 22 al 24 gennaio la Mille Miglia dei ghiacci infiammerà Madonna di Campiglio e undici passi alpini

Winter Marathon, 200 in lizza

Tutti contro Canè: il vincitore dello scorso anno correrà con la moglie Lucia. Gamberini Mocerì e Cibaldi gli sfidanti

Daniele Bonetti

La Winter Marathon 2010 scalda i motori. Dal 22 al 24 gennaio la Mille Miglia dei ghiacci, come venne ribattezzata dopo i primi anni di esperienza, infiammerà Madonna di Campiglio e undici passi alpini che porteranno i 200 equipaggi iscritti alla manifestazione organizzata dalla Vecars di Roberto Vesco a misurarsi con il Gardena, il Falzarego, il Lavazè, ma anche con un circuito a Bolzano: le prove speciali metteranno a dura prova i regolaristi che sulle auto storiche punteranno a togliere lo scettro conquistato lo scorso anno da Giuliano Canè.

LA GARA. La prima vettura lascerà Campiglio venerdì alle 14.30 per farvi ritorno, salvo intoppi, poco prima delle 2 di notte: lungo i 392 chilometri del percorso gli organizzatori hanno disseminato 36 prove speciali di varia difficoltà per far divertire i partecipanti, ma anche per creare quella naturale selezione necessaria per una gara che vuole sempre più accreditarsi come uno degli appuntamenti più importanti della regolarità italiana e non solo.

Se la notte servirà a stabilire il vincitore della Winter Marathon, i primi 32 classificati - sabato pomeriggio, sul laghetto ghiacciato di Campiglio - si giocheranno il trofeo Tag Heuer Barozzi, meno importante del-

la classifica assoluta, ma che richiama sempre centinaia di appassionati e curiosi sulle sponde dello specchio d'acqua dolomitico.

«La speranza è che non nevichi - si augura Vesco -: credo di aver allestito una manifestazione in grado di fare divertire tutti quanti, la neve spesso è un grande problema perché ci costringe a ridisegnare le prove speciali e stravolgere il programma. Ringrazio i 200 iscritti, un risultato eccellente, così come ringrazio gli sponsor, in primis Porsche, che ci sono sempre vicini per far crescere questa gara».

I FAVORITI. In pole position, forte del trionfo dello scorso anno, c'è Giuliano Canè che correrà con la moglie Lucia Galliani. «Ne ho vinte quattro - ricorda il bolognese -: la voglia c'è ancora, questa gara è sempre più bella e speriamo che ci siano pochi centimetri di neve perché darebbero un grande fascino al passaggio delle auto senza creare problemi organizzativi. Non sarà facile ripetersi, se ci sono sempre più partecipanti significa che ci sono anche sempre più avversari».

Per togliere Canè dal trono della Winter, dalla Sicilia arriverà Giovanni Mocerì, 28 anni e vincitore dell'ultimo trofeo Aido e di oltre ottanta gare nella sua breve carriera; oltre a lui ci saranno il bolognese Alessandro Gamberini e il bresciano Michele Cibaldi. ♦



La presentazione ufficiale della Winter Marathon 2010 al Centro Porsche di Desenzano FOTOLIVE/CALABRO